



## ALLUVIONE: BONANNI- PORTO - TASSA STRAORDINARIA SU RENDITE E REDDITI ALTI PER AIUTARE VENETO E ALTRE ZONE COLPITE DA CALAMITA'

Ufficio Stampa Cisl - 9 novembre

"Alle promesse del Governo devono corrispondere i fatti. Se non vengono stanziati risorse adeguate ed immediate per aiutare il Veneto ad uscire dal fango dell'alluvione, sarà più che motivata la protesta fiscale da parte dei cittadini e dalle imprese." Lo sostengono in una nota congiunta il Segretario Generale della Cisl, Raffaele Bonanni e la Segretaria Regionale della Cisl veneta, Franca Porto. "Occorre rimettere in moto le centinaia di aziende disastrose, sostenere le famiglie che hanno subito grandi danni nei beni, finanziare gli enti pubblici per ripristinare servizi ed infrastrutture, comprese quelle di tutela idrogeologica. Se tutto questo non sarà fatto, anche la Cisl sarà pronta a sostenere, in tali condizioni, la protesta fiscale che non dovrà essere oggetto di qualsiasi possibile e strumentale deriva anti- statale.

A fronte di una oggettiva condizione di ristrettezza della finanza e di contenimento del debito pubblico, le risorse necessarie a sostenere le aree alluvionate non devono essere distolte da altre voci della spesa pubblica ma possono essere recuperate con una specifica tassa straordinaria sulle rendite finanziarie, sui grandi patrimoni e sui redditi alti per aiutare il Veneto e le altre zone colpite da calamità naturali.

Il Paese deve rispondere prontamente anche alle più che giustificate richieste che arrivano dal Veneto. Il governo deve fare la sua parte e le forze politiche, locali e nazionali, devono avere il coraggio di superare le contrapposizioni e le strumentalizzazioni per sostenere apertamente proposte e soluzioni concrete considerando che, con le parole, non si toglie il fango e non si rimette in moto un'economia locale già duramente provata dalla recessione internazionale".